

# proposta

DOMENICA 2<sup>a</sup> DI PASQUA

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 23 - N° 1053 - 19 APRILE 2009

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

## ALLA FINE DELLA FESTA

Negli ultimi numeri di PROPOSTA ho ripercorso il pellegrinaggio che con una quarantina di persone ho fatto partendo dall'Egitto ed arrivando, via Giordania, al santo Sepolcro di Gesù.

E' stato un'esperienza che ancora una volta ha segnato la vita e la fede.

Termino ringraziando tutti, specialmente Armando e Sergio che hanno curato tutta l'organizzazione che, dobbiamo dirlo, è stata puntuale ed efficiente.

Un grazie a tutti i compagni di viaggio, in particolare agli amici della Gazzera che si sono integrati nel gruppo come meglio non si poteva sperare.

Voglio anche dire ai quattro (anzi: cinque, compresa la Sonia) giovani che ci hanno accompagnato che non si potevano comportare meglio: educati, fedeli, servizievoli: i figli che tutti vorrebbero avere.

Un grazie al buon Dio che ci ha accompagnati e protetti. Io avevo tanta paura dell'aereo, ma stavolta è andata meglio.

Andremo ancora nella terra di Gesù, o a visitare i monasteri ortodossi russi, o a S. Jacopo de Compostela?

Inshallah.

d.R.T.

## NON PER ESSERE PIGNOLI...

Le feste pasquali sono alle nostre spalle e ne siamo stati davvero molto contenti.

Se facciamo qualche appunto è solo per crescere e diventare migliori.

Mi sembra che occorrerebbe leggere con maggiore attenzione **PROPOSTA**. Qualcuno ha detto di non aver mai saputo che nei primi tre giorni della settimana, dalla mattina alla sera, c'è sempre uno di noi disponibile per le confessioni. Eppure lo abbiamo sempre fatto e persino pubblicato - da anni - gli orari perché chi vuole uno invece dell'altro possa organizzarsi.

Ugualmente la partecipazione alla Confessione Comunitaria è stata modesta: dignitosa ma modesta. La prossima volta chiameremo meno sacerdoti perché sappiamo che il tempo di ciascuno è così prezioso che non possiamo approfittarne senza motivo.

L'ulivo: altro punto dolente. Abbiamo sempre fatto il possibile e l'impossibile perché a tutte le famiglie venga portato un fascio di rami d'ulivo belli, freschi, appena tagliati.

Ma è materialmente impossibile arrivare

perfettamente a tutti. Tutti sanno, però, che in chiesa ce n'è in abbondanza. Se invece di fare i permalosi (a me no me lo hanno portato, chi sono io, peggiore degli altri? ecc.) si venisse a prenderselo si avrebbe in più l'opportunità di dare un salutino al Signore.

Abbiamo, infine, raccolto le scatolette **UN PANE PER AMOR DI DIO**. In tutto 94 su 600 circa che avevamo distribuito. Un po' pochine, vero?

Ma speriamo che pian pianino tornino tutte a casa perché possiamo mandarne il ricavato a chi di dovere. d.R.

## PROFESSIONI DI FEDE 2009

*Anche quest'anno il Signore ci ha fatto dono di 5 professioni di fede che sotto pubblichiamo*

Io, Francesca Celegato, testimonio e rendo partecipe tutta la comunità della mia fede: mi sembrava all'inizio una cosa troppo grande per me.

Poi ho riflettuto. E ho capito. Capito che anche se non sono perfetta, anche se la mia fede e la mia fiducia in Dio e in suo figlio, non è incondizionata e salda come la roccia, anche se forse sbaglio un po' troppo spesso, se molte volte non sono in grado di perdonare, e se altrettante volte non mi comporto come Gesù vorrebbe che io facessi, io a LUI voglio veramente bene.

E di questo mi rendo conto ogni giorno, quando mi regala un sacco di piccole felicità, quando mi aiuta a superare le mie piccole ma grandi difficoltà.

Lui, sì, mi rende felice. Mi ha reso felice sin da quando sono nata, dandomi una famiglia che ha fatto tutto per me, molto spesso non ricevendo da me niente in cambio, due genitori che credono in te, Gesù, e ci credono veramente.

Senza loro due che dimostrano sempre il loro amore nei tuoi confronti, credo che non sarei mai diventata la piccola cristiana che sono ora.

Mi hai reso felice dopo, dandomi la comunità che ho di fronte, Don Roberto e Don Andrea dandomi gli scout, il mio clan, che fa parte della mia vita come niente altro.

## DOMENICA 19 APRILE

**TUTTE LE OFFERTE RACCOLTE IN  
CHIESAVERRANNO DESTINATE  
AI TERREMOTATI DELL'ABRUZZO**

Spero che tu, Gesù, sia almeno un pochino soddisfatto di me. Anche se sono quella che sono, piena di difetti e peccati commessi.

Spero che mi sarai sempre vicino, che riuscirò per tutta la vita a vederti al mio fianco come ora e più di ora.

Lo so che sei sempre con me. Ti ho visto a Marinfeld, alla giornata mondiale della gioventù, quando un milione di giovani e adulti cantavano per te, tutti innamorati della stessa persona. Ti ho visto al campo mobile, quando mi sono emozionata sentendo me e il mio clan cantare "In principio".

Ti vedo tutti i giorni, quando incontro le mie amiche, le persone che amo e che mi amano, quando mi rendo conto della fortuna che ho ad averle affianco.

Ti vedo anche quando piango, quando sto male, quando qualcuno mi fa soffrire, perché so che in quei giorni mi porti in braccio, mi asciughi le lacrime, mi abbracci e mi culli, finché non smetto di piangere.

Spero che sarà sempre così Gesù, anzi, sempre di più, spero di essere all'altezza di te e dei tuoi doni.

Ti prego di aiutarmi in tutte le cose che farò, di aiutarmi a farmi diventare la donna che io e tutti quanti si aspettano e desiderano che diventi.

Ti prego di darmi la forza di superare tutte le difficoltà della vita con il sorriso e con la preghiera.

Ti prego di dare la felicità a me, alla mia famiglia, a tutte le persone che mi stanno vicine, anche se questa dovesse escludere ciò che noi speriamo.

Ti prego di tante cose, ma soprattutto ti scongiuro di amarmi, di fidarti di me e di portarmi in paradiso al tuo fianco.

Francesca

*Come davanti a ogni scelta importante non è facile andare avanti decisi e senza incertezze, e per me è stato così anche questa volta. Però mi guardo indietro e mi rendo conto che la maggior parte delle esperienze più intense, dei sorrisi più veri e delle parole più sincere sono in qualche modo legati a te Signore, ma, soprattutto mi accorgo che, da quando la mia famiglia, per prima, mi ha parlato di te, tutte le volte che in questi anni mi stavo per allontanare, tu mi hai fatto incontrare delle persone che mi hanno presa per mano e con i loro gesti, le loro parole e la loro fede mi hanno con pazienza riportato sulla tua strada. A cominciare da Don Gianni e poi Don Roberto, Don Andrea e i giovani che mi hanno accolto quando sono diventata a tutti gli effetti parte di questa comunità. In tutte queste persone, in quello che ho e in quella che sono vedo te e allora questa sera sono qui soprattutto per ringraziarti non solo per i momenti più speciali ma anche per le piccole gioie quotidiane e per dire senza paura che mi affido a te, perché tu mi dia la forza di realizzare il progetto che hai pensato per me, per affrontare le difficoltà e i momenti di crisi e per avere l'umiltà di dirti grazie per i doni. Ci ogni giorno aiutandomi a riconoscerli. Non Denso di aver raggiunto un traguardo sicuro ma mi metto in gioco così come sono, con i miei difetti, i miei dubbi e le mie incertezze che avrò e continuerò ad avere ma con la sicurezza che tu saprai accettarmi come un padre affettuoso senza giudicare con una mano tesa per sostenermi e con l'altra pronta per riavvicinarmi trii a te.*

Claudia

Voglio in questa sera renderTi grazie, o Dio, per quanto mi ha dato. Voglio dirTi grazie per chi mi ha messo vicini

no e perché in tutti questi anni Tu c'eri sempre, nei momenti più felici, nei momenti di dubbio e soprattutto nei momenti di decisione. Ed ora sono qui a dire davanti a Te e alla mia comunità che io credo in Dio ed in Gesù Tuo unico figlio. Credo nella Madre Chiesa ed in tutti i suoi insegnamenti. Credo nell'esperienza di vita cristiana poiché son sicuro che rende liberi davvero. Di tutto ciò sarò sempre riconoscente alla mia comunità, ai miei genitori, e soprattutto ai miei amici.

O Dio Fammi credere sempre più in Te,  
Che in Te io abbia speranza, che ti voglia sempre bene.  
(cfr "Adoro Te devote")

Amen

Alvise

*Signore eccomi! Ogni giorno bisogna fare delle scelte che, sebbene piccole o grandi, cambiano la nostra vita. Ora è arrivato per me il momento che per l'uomo cristiano è fondamentale: dire che io credo in Dio. Voglio così rinnovare ciò che i miei genitori han scelto per me quando sono stato battezzato e riconfermare la mia scelta presa per la S. Cresima. Oggi più maturamente so cosa vuol dire credere in Dio. Signore credo che Ti sei fatto uomo e che la Tua morte in croce sia il Tuo Amore per noi, la sorgente della vita, la Tua offerta di perdono per le nostre colpe e la porta per il Tuo regno. Signore credo in Te perché mi hai donato la vita, e senza di Te la mia vita non avrebbe senso. Signore credo in Te perché mi hai dato una stupenda famiglia, una bellissima comunità e degli amici veri. Signore so che "dove nasce amore, Tu sei la sorgente perché in ogni mia giornata vedo il tuo intervento da papà affettuoso e buono. So che "dove c'è una croce, Tu sei la speranza perché sempre in ogni situazione triste della mia vita Tu mi sei stato vicino,, anche se spesso io non sono stato in grado di sentirti. So che "dove il tempo ha fine, Tu sei vita eterna ed è questa la speranza che mi fa vivere felice, pensando che alla fine della mia vita ci sarai Tu con il tuo infinito Amore. Signore, questa mia professione di fede vuole essere anche un ringraziamento per tutto quello che Tu mi hai donato, senza ciò la mia fede forse non sarebbe quella che ho ora: grazie per i miei genitori che mi han sempre aperto le strade mostrandomi il bene e il giusto e grazie per don Roberto che mi cresciuto nella fede dal battesimo nel lontano 1989 ad ora. Io credo in Te Signore con tutto il mio cuore. Sarai per me sempre saldo rifugio e un amico pieno di amore, un amico che fin da piccolo mi ha accompagnato per mano, mi ha dato la forza nei momenti bui e mi ha guidato da papà attento, buono e generoso. Signore grazie di essere entrato nella mia vita! Amen.*

Andrea

Quando mi hanno proposto di fare la Professione di Fede mi sono ritrovato diviso tra una gran voglia di dire di Sì e un sacco di timore per questo evento.

Questa volta ho detto Sì, anche se, a dir il vero, sono pieno di dubbi e d'incertezze in questo momento.

Del mi "Sì" devo ringraziare il Patriarca Angelo che durante la visita pastorale ci ha invitato a vivere con passione, a guardare al mondo con coraggio, a 360 gradi, a non scappare.

Quindi Signore eccomi, nonostante tutto, adesso mi affido a te.

Gesù, tu mi conosci come nessun altro e sai che non ho mai creduto nelle coincidenze: da quando in questa comunità per la prima volta ho sentita la tua presenza il nostro rapporto ha avuto alti e bassi. Tu però, Signore, con l'amore e la perseveranza di un Padre mi hai sempre inseguito mettendomi accanto persone straordinarie e donandomi esperienze indimenticabili.

E mi rendo conto che senza tutto questo, senza Te, oggi sarei una persona molto diversa.

Ogni volta che sono scappato, Signore, mi hai ritrovato me messo sulla tua strada anche se non ti parlavo e non ti ascoltavo.

Signore, tu ci sei sempre stato nella mia vita, nei momenti più bui mi hai illuminato e ora che capisco che non mi abbandonerai mai, che ci sarai sempre e comunque, voglio gridare: IO CREDO IN TE.

Federico

---

## IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (20 - 26 aprile 2009)

---

### Lunedì 20 Aprile:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Parroco 1- 29 (dispari)

Ore 20,40: **GRUPPO FAMILIARE di V. PARROCO** presso **ANGELO MICHIELETTO**

### Martedì 21 Aprile:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Parroco 31- 47 (dispari)

### Mercoledì 22 Aprile:

Ore 9.00: S. MESSA e CONFESSIONI  
**ISAIA**

Ore 17.00 Incontro delle Catechiste in Asilo

Ore 18,30: **S. MESSA UNITARIA** proposta dall'Azione Cattolica

### Giovedì 23 Aprile:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. S. Elena (pari)

Ore 20,40: Catechismo degli adulti  
Marco 15,42—16,8

### Venerdì 24 Aprile:

Ore 9.00—12,30: **RITIRO SPIRITUALE PER I BAMBINI DELLA PRIMA COMUNIONE**

Ore 15.00: Incontro del GRUPPO ANZIANI

Pomeriggio: Il parroco sarà in chiesa per le confessioni di genitori della prima comunione.

Ore 18,30: **GRUPPO FAMILIARE "LUCIANI" in Centro; GRUPPO FAMILIARE di V. F. CAVANIS** presso **CESARINA e GINO DARISI. V. SATURNIA** presso **SANDRA CESARE**

### Sabato 25 Aprile:

Ore 10.00: **S. MESSA DELLE PRIME COMUNIONI**

Pomeriggio: Non ci saranno le confessioni

### Domenica 26 Aprile:

Ore 9,30: 2<sup>a</sup> comunione dei bambini di terza elementare, e festa con loro ed i loro genitori

---

## MESSA UNITARIA: MERCOLEDI 22 APRILE

---

La Visita Pastorale nella nostra parrocchia si è ormai conclusa e ci ha insegnato parecchie cose. Noi abbiamo ora il compito di far in modo che quell'evento sia frut-

tuoso per l'avvenire: continueremo a lavorare cercando di imparare sempre meglio a sentirci parte di una Chiesa molto grande e diversificata, docili all'azione dello Spirito.

Anche la celebrazione della Santa Pasqua è trascorsa. Ha lasciato in noi il ricordo della bellezza dei riti legati alla passione, morte e resurrezione di Gesù, che ci invitano a mettere sempre al primo posto il Signore e il suo insegnamento, e la gratitudine per la salvezza, donataci senza misura.

Per essere fedeli a queste indicazioni il gruppo adulti dell'AC desidera proporre ai componenti di tutti i gruppi della Parrocchia la **Celebrazione Unitaria**, fissata per mercoledì 22 aprile, ore 18.30. Il tema sarà **l'educazione alla gratuità**.

Questo argomento continua il percorso di riflessione sulle quattro finalità della pastorale indicateci dal Patriarca, esse sono sempre valide per verificare le nostre attività e orientarle nel futuro.

Dal momento che d'ora in poi non arriveranno più le lettere d'invito personali vi preghiamo di considerare questo invito con attenzione.

---

## FRANCESCO IN ABRUZZO

---

Molte persone della nostra comunità mi hanno chiesto come sia stata l'esperienza sui luoghi del terremoto come volontario. Credo sia giusto mettere su carta quelle emozioni che altrimenti, riportandole continuamente a più e più persone perderebbero di "energia".

Le nostre due squadre, partite la notte di Lunedì 6 Aprile dal Veneto e giunte all'Aquila alle 6.30 di Martedì mattina, sono state destinate dal COM (Comando Operativo Misto) al paesino di Tempèra, uno dei luoghi più colpiti dal sisma, tra Paganica e Onna.

Non voglio dire nulla riguardo alla macchina dei soccorsi che si è messa in moto in questo frangente, già i media ci hanno pensato a fornire uno spaccato di cosa sia stata questa tragedia per l'Abruzzo. Mi sento però in dovere di precisare una cosa, quella sì, diffidate di chi va sparlando sul ritardo dei soccorsi, sull'incapacità di gestire l'emergenza, sulla mancanza di un qualsiasi coordinamento. Chi non c'è stato non può sapere, non può capire quanto e cosa serva per mettere in piedi anche una piccola tendopoli completa dei suoi servizi essenziali. Per darvi un'idea, il montaggio di una tenda di quelle blu che si vedono sempre in televisione, porta via ad una squadra di 4/6 persone bene affiatata e quando va

---

## FESTA DEI LUSTRI DI MATRIMONIO

---

Domenica 17 maggio ci sarà la FESTA DEI LUSTRI DI MATRIMONIO. In questi giorni partiranno le lettere di invito, ma per l'ennesima volta diciamo ai chi ci legge: chi quest'anno celebra i lustri si senta ugualmente invitato anche se non dovesse arrivarli la lettera, visto che non abbiamo un'organizzazione perfetta. Iscrizioni, obbligatorie, in canonica.

bene, circa 45 minuti. Moltiplicate per tutte le tende che devono essere approntate e fate un piccolo calcolo, e poi la cucina, e poi i servizi, e poi l'infermeria e poi di tutto e di più ancora.

Volevo invece soffermarmi di più sulle persone, sulla gente d'Abruzzo che si è trovata nel breve giro di 40 secondi a perdere, nel migliore dei casi, quello che aveva costruito con anni di sacrifici, nel peggiore invece, amici, familiari, figli.

Molte volte negli ultimi giorni di permanenza al campo mi sono trovato a parlare con queste persone, a raccogliere le loro paure, i loro sfoghi, le loro amarezze. Mai, nemmeno una volta, ho sentito imprecare contro lo Stato, contro i soccorritori, contro Dio, anzi per qualsiasi volontario fosse in quel momento vicino a loro ho sentito sempre e solamente tantissimi grazie.

Ho visto negli occhi di queste persone un coraggio ed una dignità che non conoscevo, anche quando venivano a chiedere, e sempre per favore, un paio di scarpe usate, della biancheria intima o un pezzo di sapone. Il primo giorno, mentre stavamo accatastando le tende, ho preso senza chiedere (mea culpa) due bancali in legno che erano appoggiati alla recinzione di una casa lesionata, si avvicina un signore (che poi ho scoperto essere il proprietario della casa) per dirmi qualcosa.

Lo anticipo chiedendogli scusa per avere preso quel materiale senza chiedere, ma lui mi guarda con gli occhi lucidi e mi dice: "Prendete tutto quello che volete dalla mia casa, voi ci state dando tutto quello che potete e noi non abbiamo nulla per ricambiare, prendete tutto quello che vi serve, posso ricambiare solo così"; mi torna in mente anche una signora che, entrata in casa con i pompieri per prendere quello che poteva, ha recuperato dal congelatore degli spiedini che aveva preparato per il pranzo di Pasqua, li ha cucinati su delle braci improvvisate ed è venuta a portarci prima ancora di darli alla sua famiglia, o ancora quella coppia di anziani che ha voluto a tutti i costi (e guai a rifiutarsi) che prendessimo una delle loro ultime bottiglie di vino solamente perché gli avevano montato una tenda, che avevano ricevuto da un parente, nel campetto antistante la loro casa.

Questa è la gente che ho conosciuto in Abruzzo, persone che, per quanto psicologicamente provate dalle continue scosse del terremoto, avevano verso noi volontari solo grandi sentimenti di gratitudine e dentro di loro un forte desiderio di ritornare alla normalità, di riprendere a vivere, qualcuno manifestando l'idea di trasferirsi altrove, altri volendo restare lì, ancorati alla loro terra, ai loro ricordi, desiderosi di cominciare a ricostruire il loro futuro partendo proprio dalla loro casa.

Francesco Busolin

### LA CARITAS RINGRAZIA

Con l'ARBERO DELLE UOVA sono stati raccolti 1.162 Euro per le famiglie in difficoltà. La Caritas ringrazia sentitamente e dà appuntamento per i **BOCCOLI DI SAN MARCO**

## LE AVVENTURE DI ROBY & ANDREA

MAMME, GUARDIAMOCI NEGLI OCCHI... !!



MA SE IN CIESA I DISTURBA... MAMME, PORTÉI FORA !! E MAGARI DEGHE UN SCIAFÉTO... NA SVENTOLA, UN SIGO, NA PETUFADA !! VEGNARA' SUSO NA GENERASION DE PICOL TIRANI... MAMME... GUAÏ A VOI !!!



Francesco Bortolato